

24 Gennaio 2017

## **Agenti immobiliari, ora la modulistica è on line. E gratis**

Sul sito Fimaa Bergamo i file dei principali contratti sono messi a disposizione degli associati



Meno carta e la possibilità di avere sempre a portata di mano i moduli e i formulari necessari per il proprio lavoro. Anche Fimaa Bergamo, l'associazione degli agenti immobiliari dell'Ascom, mette a disposizione dei propri associati - a titolo gratuito - la modulistica in versione digitale dei principali contratti che riguardano la categoria.

L'iniziativa estende l'esperienza già in atto da qualche mese per gli associati Fimaa Milano, Monza e Brianza, che sta riscontrando grande successo per la praticità nella gestione dei documenti. Non c'è infatti più bisogno di acquistare pacchi di stampati, con i relativi costi, ma basta accedere ai file e stampare (solamente quando e dove servono) i materiali necessari.

A disposizione ci sono l'incarico di mediazione per locazione o per vendita immobiliare, le proposte di acquisto o locazione immobiliare e la proposta di acquisto immobiliare condizionata.

I moduli sono aggiornati secondo le normative vigenti per il deposito alla Camera di Commercio, in particolare, in formato Pdf/A, cioè nella versione Pdf avanzata già idonea al deposito, che dal 2012 è obbligatorio con procedura esclusivamente telematica.

I file sono a disposizione esclusivamente degli agenti immobiliari associati Fimaa Ascom Bergamo in regola con la quota associativa dell'anno. Si trovano nella parte riservata del sito [www.fimaabergamo.it](http://www.fimaabergamo.it), inserendo le medesime credenziali ("utente" e "password") per l'accesso al sito Fimaa nazionale ([www.fimaa.it](http://www.fimaa.it)).

Per gli associati è stato realizzato anche un utile vademecum per il deposito della modulistica alla Camera di Commercio, sempre obbligatorio nel caso si stia utilizzando una modulistica diversa da quella depositata in passato. L'utilizzo di formulari non depositati comporta una sanzione di € 1.549,37, l'utilizzo di formulari diversi da quelli depositati comporta una sanzione di € 516,46 (Art. 21 D.M. 21 dicembre 1990, n. 452).